

## CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

### Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto per l'Area dei Funzionari, posizione Area Giuridico Legale (CCNL Funzioni Centrali 2022-2024), a tempo pieno e indeterminato

#### Art. 1

##### Oggetto

In esecuzione di deliberazione consiliare del giorno 19/02/2026, tenuto conto della dotazione organica del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, è bandito il seguente concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Funzionario Giuridico Legale - Area "Funzionari", ex area C, CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Area Giuridico Legale del CNI.

#### Art. 2

##### Requisiti di ammissione

1. Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea o condizioni di cui all'art.38, commi 1 e 3-*bis* del d.lgs. n.165/2001. I cittadini non italiani devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso;
3. Possesso della laurea specialistica in Giurisprudenza, o laurea magistrale in Giurisprudenza, ovvero della laurea in Giurisprudenza conseguita secondo il previgente ordinamento degli studi, al termine di un corso universitario di durata legale non inferiore a quattro anni, specificando luogo, data del conseguimento, votazione riportata, dell'Università dove è stato conseguito o titolo equipollente;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del DPR del 10 gennaio 1957 n.3);
7. Età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo previsto per la permanenza in servizio;
8. Non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconfiribilità per il posto messo a concorso;
9. Posizione regolare in merito agli obblighi di leva o non avere tali obblighi;
10. Conoscenza della lingua inglese;
11. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
  - Godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - Essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art.38, comma 3, del d.lgs. n.165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
  - Essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'effettiva assunzione in ruolo, pena la decadenza dalla eventuale ammissione alla selezione o dall'inserimento lavorativo.

### **Art. 3**

#### **Domanda e termine per la presentazione**

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri al seguente indirizzo: <http://www.cni.it> – Sezione *Amministrazione trasparente* – Bandi di Concorso.

La domanda di candidatura e i relativi allegati, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30/06/2026.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente tramite il form previsto nella piattaforma dedicata (di seguito "Piattaforma") disponibile al *link* [iolavoronelpubblico](https://web.iolavoronelpubblico.it):

[https://web.iolavoronelpubblico.it/cni\\_funzionariolegale\\_2026/login](https://web.iolavoronelpubblico.it/cni_funzionariolegale_2026/login)

I candidati nella *home page* della Piattaforma avranno accesso alla Guida Candidati tramite il comando "Consulta la guida candidati" e potranno consultare le FAQ per le indicazioni di dettaglio relative alla corretta presentazione della domanda di partecipazione. Per inviare la propria domanda di partecipazione il candidato, una volta effettuata la registrazione del proprio profilo e l'accesso tramite SPID/CIE, dovrà aprire la sezione "candidatura", compilare i campi previsti ed allegare quanto richiesto.

La domanda di partecipazione andrà sottoposta, unitamente ad un documento d'identità in corso di validità, alla piattaforma tramite apposita sezione ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000 in ordine alla formalizzazione delle dichiarazioni in essa contenute.

Il processo di candidatura può ritenersi correttamente concluso solo ed esclusivamente dopo la ricezione automatizzata tramite e-mail della comunicazione di Candidatura completata e della relativa ricevuta all'interno della quale è riportato il Codice Candidato (numero preceduto dalla sigla COD) ed il numero di protocollo (corrispondente al numero della domanda di partecipazione).

All'interno della propria area riservata, nella sezione "Comunicazioni", i candidati potranno formulare domande o quesiti di natura tecnica per i quali non abbiano trovato una risposta nella Guida Candidati.

La presentazione della domanda implica inoltre l'accettazione di tutte le disposizioni di questo avviso.

Scaduto il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

**Nella domanda il candidato deve dichiarare**, a pena di esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per dichiarazioni false o mendaci:

- a) Cognome e nome;
- b) Luogo e data di nascita;
- c) Residenza e codice fiscale;
- d) Possesso della cittadinanza italiana o comunitaria, specificando lo stato di appartenenza/provenienza o condizioni di cui all'art.38, commi 1 e 3-*bis* del d.lgs.

- n.165/2001. I cittadini non italiani devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) Godimento dei diritti civili e politici, il comune d'iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - f) Età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo previsto per la permanenza in servizio;
  - g) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso;
  - h) Di non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
  - i) Di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data, l'Autorità giudiziaria e la tipologia di condanna);
  - j) Di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957 n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
  - k) Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
  - l) Di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
  - m) Di non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconfiribilità per il posto messo a concorso;
  - n) Posizione regolare in merito agli obblighi di leva o non avere tali obblighi;
  - o) Titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, della votazione riportata, dell'Università dove è stato conseguito;
  - p) I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo indicando la relativa data; in quest'ultimo caso i candidati verranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo;
  - q) Conoscenza dei comuni programmi informatici e di archiviazione dati (es. Office 365, Microsoft Word, Excel) e di comunicazione Internet;
  - r) Conoscenza della lingua inglese;
  - s) Eventuale possesso dei titoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge per la preferenza o la precedenza nella nomina (art.5, commi 4 e 5, DPR n.487/1994);
  - t) Eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della legge n.104/1992.

Per i candidati con certificati disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà garantita la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

La commissione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni del candidato, questi - oltre a risponderne ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 - decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'omissione o falsa attestazione, anche di una, delle sopraindicate dichiarazioni comporta l'esclusione dal concorso.

L'aspirante, a corredo della domanda, dovrà allegare la seguente documentazione:

- Copia fronte retro non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, che si intenderà prodotta con riferimento alle dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti contenute nella domanda e nella documentazione allegata, per le finalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e successive modifiche;
- *Curriculum Vitae*, con indicazione degli studi compiuti, degli esami superati, dei titoli conseguiti, degli incarichi ricoperti e di ogni altra attività scientifica e didattica eventualmente esercitata, unitamente all'indicazione di eventuali precedenti rapporti di lavoro con Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici non economici e/o Ordini professionali nel territorio nazionale, ovvero di eventuali rapporti di lavoro privati.
- Solo i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso.

#### **Art.4**

##### **Preselezione e prove d'esame**

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di 25 (venticinque), tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali (scritta e orali). È ammessa la facoltà per il CNI di ricorrere a società specializzate esterne, per l'organizzazione e la gestione della procedura relativa alla preselezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 15 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30 o il punteggio altrimenti individuato come "sufficienza" a discrezione della commissione esaminatrice, con la precisazione che saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso. L'elenco degli ammessi alla preselezione sarà pubblicato, utilizzando il codice candidato, sul sito internet del Consiglio Nazionale degli Ingegneri al seguente indirizzo: <http://www.cni.it> – Sezione *Amministrazione trasparente* – Bandi di Concorso.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il diario della prova scritta deve essere comunicato o notificato, attraverso pubblicazione sul sito Internet dell'Ente, nella Sezione *Amministrazione trasparente* – Bandi di Concorso, almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. La pubblicazione sul sito ha carattere di notifica.

I candidati che avranno superato la (eventuale) preselezione, dovranno sostenere una prova scritta ed una orale in materie giuridiche:

##### **Prova scritta**

La prova di concorso scritta è diretta ad accertare la professionalità e le capacità richieste per la copertura del ruolo oggetto del bando ed è individuata in modo da valutare al meglio le conoscenze dei candidati.

La prova di esame verterà sui seguenti ambiti: diritto amministrativo, normativa dei contratti pubblici, diritto privato.

La prova scritta prevede n.18 domande di cui 15 a risposta multipla e 3 a risposta aperta. Relativamente alle domande a risposta multipla si prevede l'assegnazione di un punteggio pari a 1,00 per ogni risposta esatta. Viene assegnato un punteggio pari a -0,25 per ogni risposta sbagliata. Relativamente alle domande a risposta aperta si prevede l'assegnazione di un punteggio massimo pari a 5,00 per ogni risposta.

Per lo svolgimento della suddetta prova scritta viene consentita la consultazione unicamente di testi normativi non commentati né annotati ed esclusivamente in forma cartacea. È in facoltà della Commissione giudicatrice sottoporre a controllo, prima e durante lo svolgimento delle prove, i codici e i testi normativi posseduti dai candidati.

La prova scritta e la prova orale avranno luogo in Roma. La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico, che permetta la più ampia partecipazione.

La prova scritta si intende superata da coloro che hanno riportato il punteggio minimo di 21/30.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato alla prova scritta una votazione di almeno 21/30. Lo stesso punteggio deve esser conseguito nella prova orale ai fini del suo superamento. L'elenco degli ammessi a detta prova sarà pubblicato almeno 20 giorni prima sul sito internet del Consiglio Nazionale degli Ingegneri al seguente indirizzo, con l'indicazione di data e luogo: <http://www.cni.it> – Sezione *Amministrazione trasparente* – Bandi di Concorso.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

### **Prova orale**

La prova orale concerne, oltre alle materie indicate per la prova scritta, ordinamento degli Ordini e Collegi professionali in generale e ordinamento della professione di Ingegnere e dei Consigli degli Ordini degli Ingegneri in particolare, elementi di diritto comunitario, codice dell'amministrazione digitale, conoscenza dei programmi informatici e di archiviazione dati (es. Office 365, Microsoft Word, Excel, ecc.) e di comunicazione Internet.

È altresì prevista, durante la prova orale, la verifica della conoscenza della lingua inglese. A tale scopo la Commissione esaminatrice sarà integrata da un quarto componente, esperto in lingua inglese.

### **Art.5**

#### **Valutazione titoli**

La Commissione esaminatrice, conclusa la prova scritta, valuterà i titoli dei candidati collocati utilmente in graduatoria, a ciascuno dei quali potrà complessivamente assegnarsi un punteggio, comunque, non superiore nel totale a 15 come sotto specificato:

1. Titolo di studio superiore a quello previsto per l'ammissione al concorso (dottorato di ricerca in materie giuridiche, MASTER universitario o scuola di specializzazione in materie giuridiche) (max 4 punti);
2. Abilitazione alla professione di Avvocato (2 punti);
3. Pubblicazioni su riviste giuridiche a stampa, esclusi quindi i siti Web (max 4 punti);
4. Titoli di servizio:

- a. Punti 0.50 per ogni 6 mesi (fino ad un massimo di 2 punti) di anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in posizioni per le quali è prevista la laurea per l'accesso esterno, in virtù di contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione ed enti pubblici non economici, presenti nel territorio nazionale;
  - b. Punti 1 per ogni 12 mesi (fino ad un massimo di 2 punti) di anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato in virtù di contratti stipulati con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e gli Ordini provinciali degli Ingegneri presenti nel territorio nazionale;
5. Laurea specialistica in Giurisprudenza, o laurea magistrale in Giurisprudenza o diploma di laurea vecchio ordinamento, con voto di laurea di 110/110 o 110/110 e lode (3 punti).

Tutti i punteggi suddetti sono cumulabili, fermo restando il limite dei 15 punti complessivi.

La Commissione esaminatrice, terminate le prove orali, redigerà la graduatoria dei risultati del concorso, attribuendo a ciascun candidato il punteggio risultante dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame e del voto conseguito nella valutazione dei titoli secondo i criteri di cui all'art.7 del DPR n.487/1994.

A parità di punteggio verranno valutati nell'ordine i titoli preferenziali di cui al DPR n.487/1994 (art. 5, commi 4 e 5).

Qualora - al termine di tutte le precedenti operazioni - più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data preferenza al candidato più giovane di età.

Delle operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice si redige processo verbale, sottoscritto da tutti i commissari e dal Segretario.

Le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, dovranno essere rese ai sensi degli artt.19, 19-bis, 46 e 47 del DPR n.445/2000, pena la non valutazione.

## **Art.6**

### **Diario delle prove di esame**

Il diario delle prove di esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora delle prove, saranno pubblicate sul sito istituzionale: <http://www.cni.it> – Sezione *Amministrazione trasparente* – Bandi di Concorso almeno 20 giorni prima. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipesa da forza maggiore.

## **Art.7**

### **Commissione esaminatrice**

La selezione sarà effettuata da una Commissione di esperti, nominata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, che valuterà, ai sensi dell'art.8 DPR n.487/1994, i titoli presentati e le prove d'esame sulla base dei criteri suindicati, e procederà alla definizione di una graduatoria dei candidati ritenuti idonei.

## **Art.8**

### **Assunzione in servizio**

La graduatoria, formata dalla Commissione esaminatrice, sarà sottoposta per l'approvazione al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il quale, in tal caso, inviterà il primo dei classificati a produrre,

entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'invito, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva, del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati nel presente bando e precisamente il vincitore, ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000, dovrà attestare:

1. data e luogo di nascita;
2. cittadinanza;
3. residenza;
4. godimento dei diritti politici;
5. titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
6. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
7. codice fiscale.

Dalla dichiarazione deve risultare, inoltre, che i requisiti prescritti sono posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, i vincitori della selezione dovranno anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art.53 del d.lgs. n.165/2001, ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso il CNI;

- di non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957 n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000.

Il CNI ha facoltà di sottoporre gli elementi da assumere a visita medica per verificare il possesso del requisito, riportato nella domanda, della idoneità fisica alle mansioni da svolgere.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dal CNI, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore dovrà altresì allegare i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli dichiarati di precedenza o di preferenza nella nomina.

## **Art.9**

### **Approvazione graduatoria**

La graduatoria, una volta approvata, verrà pubblicata esclusivamente sul sito Internet istituzionale all'indirizzo: <http://www.cni.it> – Sezione *Amministrazione trasparente* – Bandi di Concorso. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative. La suddetta graduatoria avrà una validità di 24 mesi dalla data della sua pubblicazione e potrà essere utilizzata, a giudizio discrezionale del Consiglio, per eventuali coperture di posti vacanti, così come previsto dall'art.15 del DPR n.487/1994.

## **Art.10**

### **Nomina**

La nomina si intenderà effettuata a titolo di prova per un periodo di mesi 4 (quattro), decorsi positivamente i quali diverrà definitiva. Il vincitore del concorso, superato il periodo di prova previsto dalla legge, verrà immesso in ruolo nella Area "Funzionari", ex area C, CCNL Funzioni Centrali 2022-2024, con il relativo trattamento economico.

La sede di lavoro è a Roma.

Il vincitore del concorso che risulti non essere in possesso di uno dei requisiti richiesti dal presente bando di concorso, verrà escluso dalla graduatoria. Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine che sarà stabilito dal Consiglio (minimo 20 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di nomina), s'intende decaduto.

#### **Art.11**

##### **Pari opportunità**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **Art.12**

##### **Trattamento dei dati**

Ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 (cd GDPR), recante il *Regolamento del parlamento europeo e del consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati)*, si informano i candidati che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi derivanti dalle disposizioni del d.lgs. n.196/2003 ("Codice Privacy"), per quanto compatibili e per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

#### **Art.13**

##### **Rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, valgono le norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore (DPR 9 maggio 1994 n.487).

Il Consiglio si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di modificare, prorogare o revocare il presente bando di concorso, nonché gli atti conseguenti, anche a intervenuta approvazione della graduatoria finale e nomina del vincitore, prima della sua assunzione, per ragioni di pubblico interesse quali, a titolo meramente esemplificativo, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Roma, 29 maggio 2026.

**IL PRESIDENTE**

(Ing. A. Domenico Perrini)

